

Challenger, è tutto pronto Spettacolo al ChorusLife

Tennis. Da oggi qualificazioni: in campo anche gli orobici Malgaroli e Borrelli
Main draw: derby Passaro-Cecchinato già al 1° turno. Mannarino dà forfait

CRISTIAN SONZOGNI

L'attesa che durava dal 5 novembre 2023, giorno della finale vinta da Jack Draper su David Goffin, termina finalmente oggi, due anni e 11 giorni più tardi. Il grande tennis torna a Bergamo per il Challenger che si era dovuto trasferire per un'edizione in quel di Rovereto, prima di ritrovare casa in città proprio nel suo ventesimo anno, sui campi allestiti nell'Arena del ChorusLife. Si parte stamattina alle 10 con le qualificazioni: 24 giocatori, tra cui due bergamaschi, per sei posti disponibili. Poi da domani pomeriggio il main draw, con tante stelle ma senza Adrian Mannarino, il francese (ex 17 Atp) che aveva cercato e ricevuto la wild card prima di dover dare forfait per un problema alla spalla.

I sorteggi

Così il numero 1 del Trofeo Faip-Perrel sarà il 22enne giapponese Shintaro Mochizuki, promessa del tennis asiatico, numero 92 Atp ma con un passato da campione a livello juniores, categoria nella quale ha conquistato Wimbledon e la vetta del ranking mondiale, sempre nel 2019. Ieri il sorteggio si è divertito a creare diversi primi turni da copertina, mettendo subito uno contro l'altro alcuni dei possibili protagonisti. In particolare, spicca il derby fra il perugino Francesco Passaro e il siciliano Marco Cecchinato, con il primo favorito anche pervia della superficie. Da seguire la sfida tra il pisano Maestrelli e il finlandese Ruusuvuori, mentre il finalista dell'edizione del 2018 Stefano Napolitano ha pescato l'altro finlandese Virtanen, vincitore nel 2022. All'ultimo momento la pattuglia azzurra si



Francesco Passaro, 24enne di Perugia, è testa di serie n. 4 del torneo

La scheda

TABELLONE PRINCIPALE

C'È IL DERBY PASSARO-CECCHINATO
Mochizuki (Jpn)-qualificato, Andaloro (Ita)-Fatic (Bih), Travaglia (Ita)-Dodig (Cro), qualificato-Pellegrino (Ita), Passaro (Ita)-Cecchinato (Ita), Sciahbasi (Ita)-Durasovic (Nor), Brunold (Sui)-Zhukayev (Kaz), Topo (Ger)-Choin-ski (Gbr), Maestrelli (Ita)-Ruusuvuori (Fin), Basile (Ita)-qualificato, Glinka (Est)-Gentzsch (Ger), Napolitano (Ita)-Virtanen (Fin), Lajal (Est)-Mikrut (Cro), Engel (Ger)-qualificato, qualificato-F. Tabacco (Ita), qualificato-Harris (Gbr).

QUALIFICAZIONI

MALGAROLI SFIDA GUERRIERI Stewart (Gbr)-Bocchi (Ita), Oradini (Ita)-Matusevich (Gbr), Prihodko (Ukr)-McDonald (Ger), Pichler (Aut)-Gadamauri (Bel), Vatutin (Rus)-Liutarevich (Blr), Malgaroli (Ita)-Guerrieri (Ita), Arnaboldi (Ita)-Rispoli (Ita), Donski (Bul)-Nikles (Sui),

Karol (Svk)-Pieczonka (Pol), Visker (Ned)-Vylegzhnin (Rus), Ribecai (Ita)-Ricca (Ita), Borrelli (Ita)-Callejon Hernando (Esp).

PROGRAMMA DI OGGI

CAMPO CENTRALE, ORE 10 Arnaboldi (Ita)-Rispoli (Ita), Borrelli (Ita)-Callejon Hernando (Esp), Ribecai (Ita)-Ricca (Ita). Ore 14: Prihodko (Ukr)-McDonald (Ger), Oradini (Ita)-Matusevich (Gbr), Malgaroli (Ita)-Guerrieri (Ita).

CAMPO 1, ORE 10 Donski (Bul)-Nikles (Sui), Karol (Svk)-Pieczonka (Pol), Visker (Ned)-Vylegzhnin (Rus). Ore 14: Pichler (Aut)-Gadamauri (Bel), Stewart (Gbr)-Bocchi (Ita), Vatutin (Rus)-Liutarevich (Blr).

BIGLIETTI

SUL SITO TORNEO L'ingresso all'Arena del ChorusLife è a pagamento. I biglietti si possono acquistare sul sito del torneo (www.internazionaliidibergamo.it).

è fatta più folta: sono già 10 gli italiani nel main draw, ma altri se ne potrebbero aggiungere dalle qualificazioni. Proprio nella griglia preliminare troviamo i bergamaschi Leonardo Malgaroli e Leonardo Borrelli, che non hanno avuto un sorteggio impossibile: il primo troverà Andrea Guerrieri (570 Atp), il secondo attende lo spagnolo Callejon Hernando (565). Entrambi gli orobici partono sfavoriti, ma vista la portata dell'evento poteva andare decisamente peggio.

Una storia di prestigio

La data stavolta non è fortunatissima, tanto che gli organizzatori stanno già cercando di capire se sarà possibile cambiarla. Perché la settimana del Challenger è la stessa delle Finals di Davis a Bologna, e perché gli Australian Open hanno deciso di cambiare in corsa le regole per l'entry list. Che non sarà più stilata usando i ranking di un mese e mezzo prima, bensì tenendo conto delle classifiche in uscita domani: una modifica che toglie ai tornei di fine anno l'utilità che avevano avuto fino al 2024 per i giocatori a ridosso dei top 100. Ma sono dettagli che valgono fino a un certo punto, perché gli Internazionali di Bergamo hanno saputo costruirsi negli anni una storia talmente prestigiosa da poter brillare di luce propria, a prescindere dai protagonisti. Nell'età dell'oro del tennis italiano, sarà bello ritrovare il torneo che ormai è entrato nelle abitudini e nei cuori degli appassionati di città e provincia. Un Challenger che, visti i nomi passati nelle varie edizioni, è un po' il nostro piccolo Slam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA UN CHALLENGER DA CAMPIONI

Sinner, Berrettini Tsonga e Rune Bergamo è da top

Trovare un Challenger, in Italia, con la stessa storia del torneo di Bergamo, è impresa sostanzialmente impossibile. Per continuità e qualità dei protagonisti. In tutto sono 16 i giocatori giunti tra i top 10 di singolare, prima o dopo la loro partecipazione alla manifestazione targata Olme Sport. Nel 2006, primo anno, ecco Ernests Gulbis (numero 10 nel 2014) e il francese Jo-Wilfried Tsonga (5 Atp nel 2012), con il lettone che sarebbe poi diventato ospite fedele del torneo: 4 apparizioni ma nessuna vittoria. Dal 2007 al 2011 ci sono tanti giocatori importanti e vanno in scena alcune delle edizioni migliori, anche se i top 10 sono solo due: nel 2008 il tedesco Rainer Schüttler (numero 5 nel 2004) e nel 2011 lo svedese Joachim Johansson (9 sei anni prima). Nel 2012 un'edizione da primato, con tre grandi al via: lo spagnolo Pablo Carreno Busta (10 nel 2017), il francese Arnaud Clement (sempre 10, ma 11 anni prima) e il belga David Goffin (7 nel 2017). Lo stesso Goffin sarebbe poi tornato per un'altra edizione record, quella del 2023, quando superò all'esordio Samuel Vincent Ruggeri. Nel 2015, la tradizione francese che accompagna il torneo trova il suo apice: il titolo è di Benoit Paire, ma in gara c'è anche Lucas Pouille (10 nel 2018). Un anno più tardi, la star è il ceco Radek Stepanek, numero 8 nel 2006 e di lì a poco coach di Novak Djokovic. Nel 2017 comincia a brillare il sistema Italia, grazie a Matteo Berrettini: il romano, poi numero 6 Atp, torna a vincere



Matteo Berrettini nel 2018

il titolo nel 2018 aprendo il periodo d'oro dell'evento orobico. Nel 2019, infatti, arriva il trionfo di Jannik Sinner, che tutti ricordano bene essendo stato il primo torneo pro vinto da colui che poi si sarebbe issato al numero 1 del mondo, riscrivendo la storia del tennis tricolore. Ma insieme a Jannik quell'anno c'era pure Lorenzo Musetti (best ranking al numero 6), con il kazako Alexander Bublik che è oggi a un solo posto dai top 10. Nel 2021, il danese Holger Rune (futuro numero 4) vince e rinnova la tradizione Next Gen, mentre l'anno dopo arriva un giocatore esperto come lo spagnolo Fernando Verdasco (7 nel 2009). Per chiudere, siamo al 2023, ecco l'inglese Jack Draper e il primo Fognini: il primo (poi numero 4) trionfa, mentre il secondo (9 al mondo 4 anni prima) esalta il pubblico con le sue magie. I prossimi chi saranno?

C. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guerinoni choc, ginocchio ko Grave infortunio in Svizzera

Sci alpino

La 23enne di Zogno a Zinal stava preparando l'esordio in Coppa Europa: sospetta rottura del crociato destro

Ci risiamo: Alessia Guerinoni è ancora una volta vittima della sfortuna sotto forma di un grave infortunio subito nel corso di un allenamento sulle nevi svizzere di Zinal.

La 23enne finanziaria di Zogno si trovava nel Canton Vallese con la nazionale di Coppa Europa per preparare l'esordio stagionale nel circuito continentale in programma ai primi di dicembre quando è rimasta vittima di una caduta nel corso di una prova di gigante. Subito soccorsa è stata accompagnata alla clinica La Madonnina di Milano dove i primi accertamenti da parte della commissione medica della Fisi hanno



Alessia Guerinoni senza pace: si era già infortunata nel 2021

evidenziato una sospetta rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro, la frattura composta del malleolo peroneale e la frattura composta del perone dello stesso ginocchio oltre a un trauma contusivo con ematoma

del ginocchio sinistro.

«Non ci voleva proprio – ha commentato affranto papà Alfredo –, Alessia era in gran forma e stava andando bene, in ogni prova rifilava due secondi a tutte. Era all'ultimo giro e le si è sganciato uno

sci in curva. Per la caduta è rimbalzata su un dosso picchiando in malo modo la gamba destra. Martedì i medici decideranno come intervenire, non resta che aspettare e sperare. Lei è forte e la vive con alti e bassi, ma si è già ripresa una volta, ce la farà di nuovo».

Alessia – talento innato, ha vinto tutto nelle categorie giovanili sciando (sempre affiancata dal fido Pietro Cortinovis), per Sc Piazzatorre, Orezza e Goggi prima dell'arruolamento nelle Fiamme Gialle – aveva già subito nel 2021 un bruttissimo infortunio alla gamba sinistra dal quale con caparbià e tenacia si è ripresa arrivando a suon di podi e vittorie in Coppa Europa (tre top ten) e soprattutto alla prestigiosa doppia convocazione dello scorso inverno in Coppa del Mondo per le gare a Plan de Corones e Sestriere.

Un percorso di crescita che si è bruscamente interrotto con il nuovo infortunio ma che tutti si augurano possa riprendere ancora una volta portando Alessia dove il suo grande talento merita di arrivare.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SCI, COPPA DEL MONDO

SLALOM A SHIFFRIN Mikaela Shiffrin ha dominato lo slalom di Coppa del Mondo di Levi, in Finlandia. Seconda Lara Coltrini (figlia di Daniela Ceccarelli che gareggia per l'Albania) a 1'66, terza la tedesca Emma Aicher a 2'59. Miglior azzurra Emilia Mondinelli, 27ª a 4'75. Oggi in pista gli uomini.

TENNIS IN GRECIA

PIGATO IN FINALE Lisa Pigato andrà in campo oggi a Heraklion per prendersi il secondo titolo consecutivo nel circuito internazionale, il settimo in carriera e il terzo del 2025. La 22enne bergamasca ha vinto senza rischiare anche la semifinale del torneo Itf in corso in Grecia (40 mila dollari, terra battuta) (che ha visto alla partenza donne élite Sara Dols: 7-5 6-2 il punteggio dopo un'ora e 57 minuti. Nell'ultimo atto, l'avversaria di Lisa sarà un'altra iberica: la numero 2 del seeding e 196 Wta Maristany Zuleta de Reales.

CICLOCROSS

MORO SI IMPONE A BULCIAGO Nel primo appuntamento che ha aperto ieri in Lombardia la due giorni di ciclocross, si è confermata leader delle donne élite Katia Moro, 26enne, bergamasca di Cazzano Sant'Andrea accasata alla lodigiana Papao. È vero che la prova (che ha visto alla partenza donne élite e junior) non è stata numericamente molto partecipata, ma l'orobica ha comunque raccolto punti preziosi agli effetti della classifica generale. L'evento in atto ieri a Bulciago, in provincia di Lecco e che rientra nel «Trofeo Lombar-

dia», ha visto alla ribalta anche a Matilde Vecchierelli in forza alla Ktm Academy Le Marmotte, prima delle junior davanti a Elena Cortinovis (Sc Calzolari). La presenza orobica si è pure avvertita nella gara open maschile in cui si è confermato tra i migliori Lorenzo Vergani (Massi Supermercati), sesto classificato; Le Marmotte hanno piazzato ottavo Lorenzo Riboli, al vertice dell'ordine d'arrivo l'emiliano Pietro Tentori. La Ktm Academy Le Marmotte ha raccolto numerosi piazzamenti nella categoria esordienti messi tuttavia in fila dal piacentino Luca Gregori e dalla varesina Lisa Gruening. Per Le Marmotte secondo posto di Sofia Franz, quarto di Gioia Cecchetti a cui fanno seguito il sesto, nono, undicesimo di Alessio Riboli, Nicolas Lamacchia, Alessandro Sbragion; tredicesimo Filippo Formentini (Uc Osio Sotto). Le Le Marmotte non sono passati inosservati i risultati delle allieve Benedetta Ballabio (terza), Miriam Torridi (quinta), dell'allievo Andrea Turia (ottavo). Oggi realica a Solbiate Olona (Varese). (R. F.)

CICLISMO

BUZDINSKI ALLA MBH Dopo Filip Gruszczynski un altro corridore polacco si è accasato alla Mbh Ballan Colpack al debutto la prossima stagione nella categoria Professional. Si tratta del passista Marcin Budzinski, 27 anni, quattro gare vinte nel 2025. **TUTTOCICLISMO SU BERGAMO TV** A Tuttociclismo (oggi alle 20 su Bergamo Tv) riflettori puntati sulla presentazione del Pedale Brembillesse a Laxolo, presente, tra gli altri, Fausto Masnada. Conduce Eleonora Capelli. (R. F.)